#### REIC855006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005443 - 12/12/2020 - IV5 - I

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

#### ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO MARIA BOIARDO"



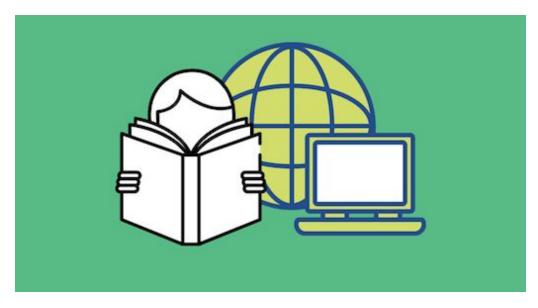
# PIANO SCOLASTICO

per la

# **DIDATTICA**

# DIGITALE INTEGRATA

**Revisione 1** 



Approvato dal Collegio Docenti con delibera n°2 del 2/12/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°58 del 4/12/2020

# Indice

- 1 Premesse
- 2 Quadro normativo di riferimento
- 3 Scopo e finalità della Didattica Digitale Integrata
- 4 Analisi del fabbisogno
- 5 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
- 6- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
- 7 Caratteristiche, progettazione e modalità di realizzazione della DDI
- 8 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI
- 9 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
- 10- Alunni con bisogni educativi speciali e con particolari situazioni di fragilità
- 11 Valutazione
- <u>12 Formazione specifica</u>
- 13- Rapporti scuola-famiglia
- 14 Privacy
- 15 Sicurezza

Il presente Regolamento, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha lo scopo di definire i criteri e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono "una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento" "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"

#### 1 – Premesse

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Matteo Maria Boiardo.
- 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto.
- 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica
- 4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## 2 <u>Quadro normativo di riferimento</u>

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020
- "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali I principali aspetti della
  disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" Gruppo
  di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione Ufficio del Garante per la protezione dei dati
  personali (04/09/2020)
- Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
- Piano Triennale per l'Offerta Formativa Istituto Matteo Maria Boiardo
- Regolamento di Istituto.

Si precisa che tutti i documenti di cui sopra, relativi all'Istituto, sono reperibili sul sito all'indirizzo https://icboiardo.edu.it/

# 3 - Scopo e finalità della Didattica Digitale Integrata

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento che consente di potenziare la didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di eventuale lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire di una proposta didattica per loro efficace.

L'Istituto intende adottare pratiche didattiche e strumenti condivisi per favorire un approccio uniforme e quindi più agevole all'attività di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione verrà posta a:

- dare uniformità e continuità all'azione educativo-didattica;
- raggiungere tutti gli alunni semplificando la fruizione attraverso una selezione degli strumenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della specificità della disciplina;
- ampliare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo;
- rispondere alle esigenze dei bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- assicurare una proficua distribuzione dei tempi di lezione;
- assicurare una efficace comunicazione con le famiglie attraverso canali istituzionali;
- organizzare la consegna di devices agli alunni che ne siano sprovvisti;
- garantire una efficace formazione ed assistenza a docenti ed alunni.

# 4 - Analisi del fabbisogno

La scuola, avendo beneficiato in questi anni dei fondi PON FSE e FESR e dei fondi "Cura Italia", dispone di vari strumenti tecnologici sia di uso collettivo che personale. Tali strumenti sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

L'Istituto è attualmente in grado di fornire in comodato d'uso, agli alunni e insegnanti a tempo determinato, che ne facciano richiesta, gli strumenti tecnologici necessari alla didattica a distanza (tablet, chromebook, notebook, webcam, microfono, cuffia, modem/router, schede Sim per connessione internet...)

I criteri di assegnazione sono stati definiti dal Consiglio di Istituto in data 02/04/2020:

- 1. Alunni certificati, DSA, BES
- 2. Alunni seguiti dai Servizi Sociali o dei quali conosciamo la situazione di disagio economico
- 3. Alunni al termine del ciclo d'istruzione : III° secondaria, poi in ordine decrescente II°- I° (scuola Secondaria) V°-IV°-III°-II°-I° (scuola Primaria) alunni della scuola dell'Infanzia
- 4. Famiglie con più utenti che utilizzano la didattica a distanza o gli strumenti digitali di casa.

Per garantire a tutti il diritto all'apprendimento, l'Istituto effettuerà, periodicamente, nuove rilevazioni del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività.

#### 5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

#### 1. Premessa

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto, **individuate per la gestione della DDI**, sono tutte rispondenti alla qualifica AgID .

L'assenza di richiesta da parte di questa Istituzione di un consenso per l'utilizzo delle stesse è giustificata in quanto andrebbe in violazione degli articoli 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDRP (Regolamento Europeo sulla Privacy); <u>rimane l'obbligo dell'informativa.</u>

L'utilizzo di altre piattaforme, che devono ugualmente rispondere ai criteri di sicurezza individuati dalla qualifica AgID, deve essere preventivamente comunicato e concordato con il Dirigente e il DPO d'Istituto

#### 2. Strumenti

- a. **Nuvola Registro Elettronico:** consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, giustificazioni, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui...
- b. Google Suite for Education (o GSuite): La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio @icboiardo.istruzioneer.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, o da terzi, integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Le apps di Google, predisposte dall'Amministratore di Istituto per garantire sicurezza e privacy, permettono connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra docenti e studenti in un ambiente online sicuro.

In particolare, Google Classroom, app Gsuite che permette la creazione di classi virtuali, è da considerarsi l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

**c.** La scuola dispone di un Repository (Boiardo NAS) ad uso esclusivo dei docenti ed utilizza il sito web per fornire le principali comunicazioni.

# 6- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

L'utilizzo degli strumenti digitali per la DDI è disciplinato dal Regolamento di Istituto, integrato dal Regolamento di Meet/ Google, in particolare:

1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e annotano eventuali assenze

- 2. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare molti degli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 3. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto non è consentito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano da attività didattiche, formazione e comunicazione all'interno della scuola o con gli Enti che con essa collaborano.
- 4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. (vedi Regolamento Meet)

# 7 - Caratteristiche, progettazione e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

#### ATTIVITÀ SINCRONE ATTIVITÀ ASINCRONE • Videochiamate dedicate ai più piccoli ed agli • Compiti strutturati e documentabili, svolti con alunni con particolari bisogni. l'ausilio di strumenti digitali, che non • Videolezioni in diretta, intese come sessioni di prevedono il monitoraggio e l'interazione in comunicazione interattiva audio-video in tempo tempo reale. reale, comprendenti anche la verifica orale degli • Attività di approfondimento individuale o di apprendimenti. gruppo con l'ausilio di materiale didattico • Svolgimento di compiti quali la realizzazione di digitale fornito o indicato dall'insegnante. elaborati digitali o la risposta a test più o meno • Visione di videolezioni, documentari o altro strutturati con il monitoraggio in tempo reale da materiale video predisposto o indicato parte dell'insegnante utilizzando varie dall'insegnante, al fine di svolgere un applicazioni. compito. • Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

Gli alunni e le famiglie dovranno essere informati tempestivamente sui tempi e sull'organizzazione delle lezioni (tabelle, calendari condivisi, Registro Elettronico...).

Il materiale didattico fornito agli studenti, in formato accessibile a tutti, deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Sarà necessario evitare il più possibile di mettere in difficoltà le famiglie richiedendo la stampa o la mera ricopiatura di schede, nonché proponendo l'acquisto di materiali costosi.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

#### 8 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

A seconda delle eventuali situazioni contingenti, si ipotizzano 3 tipologie di attività.

1. Didattica Digitale in presenza: tutta la classe è a scuola.

Viene rispettato l'orario di lavoro della classe, salvo casi di attività di recupero e consolidamento o motivazioni legate alla specificità dell'attività proposta.

**2**. **Didattica Digitale "complementare" a quella in presenza:** una parte della classe lavora in presenza ed una parte a distanza.

Viene rispettato l'orario di lavoro per la classe in presenza; per chi è in quarantena, isolamento domiciliare o in condizione di fragilità, stabiliti con provvedimento del DPS o dell'AUSL, vengono effettuate attività in sincrono e asincrono, in base alla specificità di quanto proposto, alla valutazione dei docenti e a un programma settimanale stilato dal team/consiglio di classe.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati e il raggiungimento di obiettivi di socialità e partecipazione, è necessario prevedere anche attività sincrone, attraverso momenti di collegamento online con la classe durante la lezione. Le attività didattiche a distanza in modalità sincrona saranno attivate, attraverso la piattaforma di Istituto, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe o dal Team dei docenti e comunicato tempestivamente alla famiglia.

Nel predisporre il monte ore delle attività sincrone online con la classe si terrà conto di una riduzione oraria significativa, per evidenti motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

La proposta è di circa 12 ore di collegamento settimanali modulabili per la secondaria e di circa 6 ore settimanali modulabili per la primaria.

Durante il collegamento online con la classe, nel rispetto della privacy dei docenti e degli alunni, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica.

Si rafforza quanto definito secondo norma di privacy in base alla necessità che tutti i contenuti condivisi durante i collegamenti abbiano mera finalità didattica e debbano avere esclusivamente un uso di questo tipo.

3. Didattica Digitale come strumento unico di espletamento del servizio: tutta la classe lavora da casa.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica **interamente in modalità a distanza**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per

intero **uno o più gruppi classe,** la programmazione delle attività digitali integrate in modalità sincrona e il quadro orario settimanale, che saranno organizzati dal consiglio di classe, dal TEAM docenti o dal Consiglio di sezione, faranno riferimento alle indicazioni delle Linee Guida:

- Scuola dell'infanzia: "l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio."
- Scuola primaria e secondaria di primo grado: ".... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

Indicativamente, per le attività sincrone di ogni singola disciplina, per la scuola secondaria varrà la proporzione di ½ dell'orario assegnato alla disciplina; per la scuola primaria di ½ dell'orario assegnato alla disciplina.

Sarà cura del Consiglio di classe, del TEAM docenti o del Consiglio di sezione rendere noto agli alunni e alle loro famiglie il nuovo piano orario settimanale; monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

# 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi,** con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche si svolgeranno a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale concordato/stabilito.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità prevalentemente asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso le assenze dell'alunno si prolungassero, sarà opportuno attivare, ogni 15 giorni, un momento di contatto, in sincrono, con il gruppo classe.

#### 10- Alunni con bisogni educativi speciali e con particolari situazioni di fragilità

- A. Per gli **alunni con disabilità** il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La scuola, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale, degli Enti locali e con il coinvolgimento delle figure di supporto, ciascuno con il proprio livello di competenza, opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni stessi.
- B. Per gli **alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 e** per gli alunni non certificati, ma riconosciuti **con bisogni educativi speciali** dai docenti (BES), si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato.

In entrambi i casi A e B, ed ancor di più se si renderà necessario l'allontanamento dalle lezioni in presenza, saranno il team docenti o il consiglio di classe a concordare tipologie e carico di lavoro, garantendo, se necessario, la eventualità di riascoltare le lezioni. Si valuterà, assieme alle famiglie, la possibilità di svolgere brevi attività in DDI "complementare" verificando che questa costituisca un concreto beneficio in termini di efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. Le decisioni assunte saranno riportate nei documenti personalizzati.

C. Per gli alunni ricoverati in strutture ospedaliere, in istruzione domiciliare o in cura presso la propria abitazione, oppure considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore, saranno individuati, dal Dirigente Scolastico e dal gruppo dei docenti della classe, gli interventi più idonei per attivare proficuamente la didattica digitale integrata in modalità prevalentemente asincrona. Tali interventi devono prevedere almeno un incontro quindicinale in sincrono con l'intera classe e la possibilità di ricevere quotidianamente i compiti e le lezioni svolte dall'insegnante (attraverso video, drive, presentazioni...).

#### 11 - Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso costanti feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione adottate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

"Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei salvo particolari esigenze correlate a particolari discipline o a particolari bisogni degli alunni."

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. I materiali oggetto di valutazione dovranno essere archiviati in uno dei repository di Istituto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

# 12 - Formazione specifica

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dall'Animatore Digitale e dai docenti del TEAM AD, curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

## 13- Rapporti scuola-famiglia

La scuola fornisce il necessario supporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione. Anche nel caso di condizioni di emergenza assicura tutte le attività di comunicazione e supporto alle famiglie.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, sarà effettuata una ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e strumenti di connettività da parte degli alunni, al fine di provvedere, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/04/2020 (riportati al punto 4), alla concessione in comodato d'uso delle strumentazioni necessarie.

Per gli alunni più piccoli (infanzia, prime classi primaria), relativamente alle attività in sincrono, sarà necessaria la presenza e la collaborazione della famiglia che sarà supportata dagli insegnanti con indicazioni precise su tempi e modalità di svolgimento.

#### 14 - Privacy

Il **Titolare del Trattamento** è l'Istituto "Matteo Maria Boiardo", con sede in Scandiano, C.F.: 91161200356, in persona del legale rappresentante Dott. Ing. Fabio Bertoldi e-mail: fabio.bertoldi@icboiardo.edu.it, pec: reic855006@pec.istruzione.it, telefono: 0522/857320.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RDO**) è Corporate Studio S.r.l., C.F./P. IVA: 02480300355, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 28, e-mail: privacy@corporatestudio.it, pec: corporatestudiore@pec.it.

"Le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore."

Per quanto riguarda il principio di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, il principio di limitazione della conservazione dei dati e le indicazioni sul ruolo dei fornitori del servizio, si fa riferimento al controllo curato dall'RDO nominato dall'Istituto.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Piano, si fa riferimento ai seguenti documenti relativi indicati al punto 2 del presente Piano.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b. prende visione dell'Informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education.

Le studentesse e gli studenti:

a. accettano e rispettano la Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

#### 15 - Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori, mettendo in atto tutte le procedure utili allo scopo e attraverso una informazione mirata, che preveda il caso in cui la prestazione avvenga in ambienti diversi dai locali scolastici.

Il Dirigente Scolastico trasmette "ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico."